

Restrizioni Covid: chi abita nelle regioni di confine esentato dal test molecolare per entrare in Svizzera

Pubblicato: Lunedì 6 Dicembre 2021



Sono entrate in vigore in Svizzera le nuove norme più restrittive per contenere la diffusione del Covid, dopo che i contagi in tutta la confederazione hanno ripreso a salire.

Tra le nuove regole c'è il tampone molecolare obbligatorio per chiunque entri nel paese, che interessa anche quanti sono in possesso del green pass. Misura tra l'altro valida anche per i cittadini svizzeri che rientrano dopo un viaggio all'estero.

Tutte le misure in vigore per chi entra in Svizzera

«**L'obbligo del test vige ora anche per le persone vaccinate o guarite** – spiega una nota del Consiglio federale – Oltre a doversi sottoporre a un test PCR prima dell'entrata in Svizzera, occorre eseguire un secondo test (PCR o antigenico rapido) anche tra il quarto e il settimo giorno dopo l'arrivo. In questo modo si può garantire che le persone che sono state contagiate poco prima o durante il viaggio siano identificate. I costi del test sono a carico dei viaggiatori».

Da questa misura sono esentate le persone che entrano in Svizzera da regioni confinanti con con le quali esiste uno stretto scambio economico, sociale e culturale.

Gli Stati e le regioni seguenti sono considerati in questo senso «regioni confinanti»:

- Regioni in Italia: **Regione Piemonte, Regione Valle d’Aosta, Regione Lombardia, Regione Trentino / Alto Adige**
- Regioni in Germania: Stato federato del Baden-Württemberg, Stato federato della Baviera
- Regioni in Francia: Regione Grande Est, Regione Borgogna / Franca Contea, Regione Alvernia / Rodani-Alpi
- Regioni in Austria: Stato federato del Tirolo, Stato federato del Vorarlberg
- Regioni in Liechtenstein: tutto il Principato.

Le nuove regole anti Covid in vigore in Svizzera dal 6 dicembre

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it